



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

**GIOVEDI' 16 Marzo 2017
Gita tradizionale
Parona - Arbizzano**

Partenza ore 8.45 da L.ge Attiraglio.

Dal l.ge Attiraglio si arriva al cimitero di Parona dove si lasciano le macchine e ci si incammina a piedi verso Parona per la sosta caffè in uno dei bar. Si attraversa il semaforo di Parona per arrivare a Santa Cristina, per poi proseguire verso Montericco. Prima delle Ragose si prende uno stretto sentiero che in discesa ci porta a Villa Mosconi-Bertani meglio conosciuta come Villa Novare, splendida villa settecentesca che è stata il salotto letterario di Elisa Mosconi a cui Ippolito Pindemonte aveva dedicato i versi "Fonte Elisa". Da qui il percorso è tutto pianeggiante. Dopo aver superato Villa Novare si passa dietro Arbizzano e si arriva al **Ristorante La Sfera** tel. 045-6020018 che si trova a destra del semaforo di Arbizzano in via Valpolicella 21, dove si può pranzare anche al sacco. Dopo il pranzo, all'ora decisa dagli accompagnatori ci si incammina verso Villa del Quar e si arriva al Nassar, dove si attraversa la statale n. 12, poi si scende in riva all'Adige e percorrendo la strada alzaia si ritorna al parcheggio delle auto presso il cimitero di Parona.

PARTENZA: ore 8.45 Attiraglio

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: mt. 150

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 5 totali

Obbligatori: Pedule alte alla caviglia e utili i bastoncini

KM in auto: 6+6= tot. 12 km

Accompagnatori: Rizzi Maria 380-7348273 – Bellerio Renata 347-2486933

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti. Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.